

## IL TIRRENO PRATO IN TOUR » UNDICESIMA TAPPA

# Vaiano, battaglia contro l'ecomostro

Comitato e istituzioni dicono no alla stazione elettrica di Terna: «Devasterebbe una valle di ulivi e borghi antichi»

### ► VAIANO

Oltre un migliaio di firme raccolte, più di 120 iscritti, il sostegno pieno delle istituzioni. La battaglia del Comitato contro la stazione elettrica di Terna, che dovrebbe sorgere tra gli ulivi e i borghi antichi delle colline sopra Vaiano, va avanti. Utilizzerà anche il Natale, con i banchini delle feste e il Carnevale, con un carro sul tema, per sensibilizzare la popolazione e attirare una volta di più l'attenzione su questo ecomostro che potrebbe stravolgere il paesaggio a pochi passi da Vaiano, una collina su cui si affacciano borghi antichi come Sofignano, Savignano e San Godenzo ricchi di testimonianze storiche e artistiche.

E' la questione più scottante che il Prato in Tour ha registrato nella tappa che lo ha portato a Vaiano. L'allarme è fortissimo. Su un terreno di quasi un ettaro e mezzo in località Pozzino, Terna vuole realizzare una stazione elettrica di trasferimento da altissima ad alta corrente. Questo significa la costruzione di piloni altri 36 metri per sostenere gli elettrodotti e di alcuni edifici. Una devastazione del territorio e un rischio

inquinamento ancora tutto da verificare.

Per contrastare il progetto è nato il comitato No alla stazione elettrica di Vaiano che ha ricevuto il sostegno del Comune

di Vaiano, della Provincia, di Legambiente e di Italia Nostra. Uno striscione con il No alla stazione Terna è appeso anche sul municipio. Secondo il Comitato la mega stazione elettri-

ca non dovrebbe essere autorizzata per diversi motivi. Intanto perché «non è stata effettuata la Valutazione ambientale strategica», poi perché non sono state considerate, come indica la legge, localizzazioni alternative, e perché il progetto si colloca in un'area di pregio ambientale e paesaggistico, tra uliveti e aziende agricole e di allevamento. Infine, secondo il Comitato, la stazione non sarebbe proprio necessaria né tantomeno urgente, essendo calati i consumi di elettricità negli ultimi dieci anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli esponenti del comitato No alla Sev nel luogo in cui dovrebbe sorgere la stazione elettrica Terna

